



Ispra, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, mobility manager arch. Giovanna Martellato.

Oggetto: contributo al tema *Sviluppo della mobilità sostenibile* presentato nell'ambito della conferenza programmatica del 3 luglio 2012, preparatoria verso gli Stati generali della green economy promossi dal Ministero dell'Ambiente a Rimini presso Ecomondo il 7-8 novembre 2012.

PREMESSE

Nel documento di presentazione dell'iniziativa *Sviluppo della mobilità sostenibile*, è posta in evidenza la criticità per la mobilità dell'ambito urbano e gli impatti che ne derivano.¹ Sarebbe opportuno includere nelle previsioni di sviluppo in direzione della green economy anche la componente soggettiva della mobilità: il cittadino, sia come *'city user'*, che come turista, o *'flaneur'* itinerante che si muove nella città.²

Si propone dunque di includere nell'analisi l'aspetto sociale per identificare i gruppi cui sono rivolte le proposte e le soluzioni di un'economia verde orientata ad una mobilità più sostenibile. La letteratura internazionale identifica potenziali target di genere e di età per la green economy.³⁴ Allo scopo di portare o assecondare cambiamenti nelle scelte modali dell'individuo possono essere trasferiti concetti come quello di mobilità urbana intesa *'bene comune'* oppure intesa come una componente quotidiana della salute per la mobilità fisicamente attiva.⁵⁶⁷

Le innovazioni e le proposte normative necessitano di meccanismi di informazione, partecipazione e formazione al fine di attivare gli spostamenti di comportamento verso soluzioni più sostenibili. Non è in questo senso inappropriata l'idea di proporre la formazione di un cittadino *'resiliente'* mutuata dalle analisi sociali e dai più recenti approcci delle città e amministrazioni che si sono impegnate ad affrontare il cambiamento climatico.⁸⁹

Alcune proposte potrebbero essere affiancate da iniziative finalizzate all'educazione ed alla formazione dei city-users e degli altri *'stakeholders'* dei trasporti¹⁰, quantomeno fornendo chiara informazione circa il loro esito ed i benefici prodotti.¹¹

- Nello specifico non è chiaro in Italia il contesto formativo del *'mobility manager'*, figura definita per legge ma che spesso finisce per auto formarsi con il suo lavoro, aggiornandosi con alcuni corsi invece di partire da un percorso formativo di base.
- Una possibile ipotesi di lavoro potrebbe consistere nel condizionare l'ottenimento di eventuali incentivi o benefici, al conseguimento di attestati di formazione degli operatori della mobilità e della logistica urbana, con la partecipazione a corsi di guida sicura ed ecologica, al fine di contenere i consumi e le emissioni e ridurre i costi esterni dell'incidentalità.¹²
- Un altro aspetto potrebbe essere l'apertura a proposte nel campo assicurativo a favore della mobilità sostenibile.¹³

Buone prassi: In Austria l'insegnamento della guida ecologica è previsto all'interno dei corsi per la patente di guida.¹⁴ In Spagna gli anziani vengono istruiti all'uso del trasporto pubblico.¹⁵ Ad Amsterdam Smart tra le iniziative pilota contro il cambiamento climatico è in corso una sperimentazione in una via centrale, che consiste in una di raccolta dei rifiuti con veicoli elettrici e consegne merci dell'ultimo miglio ottimizzate.¹⁶

CONTRIBUTO

Mobilità dolce

Mobility management: nell'ambito della promozione degli spostamenti casa-lavoro occorre richiedere e regolare la questione dell'incidente *'in itinere'* per il lavoratore che si sposta in bicicletta. Le aziende che aderiscono a progetti di green economy potrebbero dimostrare il loro impegno per lo spostamento dei dipendenti attraverso mobilità ciclistica, all'interno di un sistema di certificazione, mediante la dotazione di infrastrutture per la ciclabilità (sistemi di ciclo posteggio con assistenza e punti di ricarica per *'Pedelec'*, docce e spogliatoi) e/o anche determinando quote dei benefici sociali per sostenere chi adotta modalità di spostamento di mobilità sostenibile (non motorizzate e/o trasporto pubblico).

Nel settore della logistica urbana dell'ultimo miglio bisognerebbe sostenere le imprese che utilizzano mezzi di consegna basati sulla forza motoria e con pedalata assistita in zone della città in cui viene regolato e limitato l'accesso dei mezzi di trasporto convenzionale. Tale sostegno si intende attuato anche tramite modalità di accesso privilegiato ad aree sensibili delle città come il centro storico e monumentale.

Progetto pilota: Bycycle goods delivery service in San Sebastian, Spagna, fonte: Eltis, Link: http://www.eltis.org/index.php?ID1=7&id=61&video_id=60 .

Riqualficazione urbana e mobilità sulla base di forza motoria. Un'associazione di ciclisti ha recentemente inviato una lettera aperta ai Sindaci per chiedere di raccogliere le opportunità finanziarie del decreto Sviluppo approvato dal Governo e porre prioritariamente in opera immediati interventi di riqualificazione urbana attraverso il recupero e il rilancio della mobilità a piedi e in bicicletta al fine di rilanciare l'economia, tutelare l'ambiente urbano e promuovere gli spostamenti sicuri di tutti, a partire dai bambini. Come chiesto peraltro dalla conferenza "globale" *'Velocity 2012'* tenutasi a Vancouver alle Nazioni Unite sulla mobilità ciclistica, in Canada.¹⁷ Nella lettera si afferma che: *investire in infrastrutture ciclopedonali e zone 30 consentirà nel tempo ritorni economici sotto forma di risparmi di costi sociali e sanitari per le persone in termini di incidentalità, obesità, malattie all'apparato respiratorio e cardiovascolare La realizzazione di percorsi ciclabili e ciclopedonali urbani e le zone 30 sono interventi a basso contenuto di cemento (rispetto ai viadotti ed alle spianate di parcheggi) ed alto contenuto di mano d'opera ..., che contribuiscono a dare lavoro alle famiglie ed a migliorare il benessere dei cittadini oltre a migliorare la qualità della vita nelle città... Inoltre, come di recente dimostrato da uno studio inglese sull'efficacia delle zone 30 nelle città, interventi di moderazione del traffico riducono l'incidentalità e la mortalità del 41% in generale e di oltre il 50 % per la fascia 0-15 anni.*¹⁸¹⁹

Turismo urbano. Una possibile area di intervento per lo sviluppo della mobilità pedonale è costituita dall'investimento in percorsi di trekking urbano, uno strumento per la gestione sostenibile dei flussi turistici. E' un'attività aperta a tutti e consiste in percorsi urbani a piedi, che presentano anche asperità quali salite e scalinate e toccano monumenti d'arte, percorsi storici, punti panoramici, locali di cucina tipica e locale, negozi con *'prodotti a km0'*, botteghe artigiane e mercatini, parchi giochi e luoghi in cui è possibile vedere la vita del luogo, considerando questa una modalità innovativa per proporre itinerari tematici, valorizzare i paesaggi urbani, proponendo itinerari tematici nei centri storici e l'economia locale anche con l'ausilio di applicazioni ICT.²⁰²¹

3.4.3 Carpooling, City logistic

La city-logistic sostenibile, vale a dire, l'utilizzo di veicoli ad alta efficienza e basso impatto ambientale deve essere sostenuta da una pianificazione territoriale e delle infrastrutture e da misure regolazione per la limitazione di accesso dei mezzi convenzionali a favore dell'utilizzo di mezzi alternativi specialmente nelle aree centrali e con una pessima qualità dell'aria.

Progetti pilota: progetti europei su questo tema, tra i quali il progetto C-Dispatch (2005-2008) sul trasporto merci in ambito urbano,²² Distribuzione in centro città, Groningen (2008), Olanda, Logistica cittadina ecologica, Graz (2008), Austria, Electric car fleet – Trento (2006), Vicenza: Veloce Eco-LOGistic – Centre (2007), dal repertorio di Eltis.²³

Utilizzo del portale EU Clean-Vehicle. La commissione europea ha finanziato nell'ambito di Intelligent Energy, la costruzione di un database web di supporto alle amministrazioni pubbliche e ai cittadini per individuare le vetture più ecologiche ed efficienti dal punto di vista del risparmio energetico. Il portale prende in considerazione tutte le diverse tipologie di veicoli dei mercati europei, non solo quelli ad uso privato ma anche quelli impiegati nei servizi pubblici o di utilizzo commerciale, fornendo informazioni utili sia sulle emissioni di anidride carbonica che sulle diverse tecnologie impiegate nei veicoli presenti per renderli più efficienti dal punto di vista energetico e meno impattanti sull'ambiente.²⁴

Ecoguida. Assieme alla scelta del veicolo, l'efficienza della condotta di guida incide contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas serra, all'abbassamento degli inquinanti nell'aria a livello locale e alla riduzione del rumore nelle città. I benefici si estendono anche al miglioramento della sicurezza stradale, al risparmio economico per il minore consumo di combustibile, la riduzione dei costi di manutenzione e la riduzione dei costi dovuti agli incidenti, a quelli sociali di una guida più responsabile, di un minore stress di guida e di un migliore confort per guidatori e passeggeri. In tal senso sarebbe opportuno proporre campagne informative per gli automobilisti che mettano in evidenza tali benefici²⁵; nel settore dei trasporti urbani delle merci, l'aggiornamento e la qualificazione degli autisti di mezzi della logistica dell'ultimo miglio.²⁶²⁷

Acquisiti verdi. Favorire l'utilizzo di prodotti, quali per esempio oli rigenerati per i veicoli di flotte aziendali e di logistica dell'ultimo miglio che rispondano a requisiti ambientali in conformità agli indirizzi del dlgs 163/06 e s.m.i. e che possano essere inseriti nei processi di certificazione EMAS i ISO14001.²⁸

Supporto alla riduzione della domanda di trasporto. Le applicazioni informative delle ICT dovrebbero essere diffuse, indirizzate, facilitate includendo, includere vasti gruppi al fine di evitare di restare nei perimetri di gruppi che già hanno acquisito orientamenti verso la sostenibilità ambientale.²⁹

Con riferimento al Car-pooling, occorrerebbe non solo incentivarne l'uso ma predisporre e facilitare il cambiamento di abitudine dei dipendenti, che con diverse caratteristiche socio-culturali fanno fatica a condividere delle scelte.

(Car Sharing and Car Pooling, Stockholm, Sweden, 2008 Under the MOSES EU project, Stockholm is demonstrating and promoting a number of car sharing and car pooling schemes throughout the city in order to reduce CO2 emissions).³⁰

NB I progetti pilota sono esposti a titolo meramente esemplificativi e non esaustivo delle iniziative e delle soluzioni.

¹ <https://statigeneraligreeneconomy.wufoo.eu/forms/assemblea-plenaria-3-luglio-2012/>

² G. Nuvolati, *Mobilità quotidiana e complessità urbana*, Firenze University Press, 2010

³ UNEO, *Green Jobs: Towards Decent Work in a Sustainable, Low-Carbon World, Working towards sustainable development: Opportunities for decent work and social inclusion in a green economy* http://www.unep.org/labour_environment/features/greenjobs.asp, http://www.unep.org/PDF/Workingtowards_full.pdf, http://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---dgreports/---dcomm/---publ/documents/publication/wcms_181836.pdf, consultazione 2012/07

⁴ Da studi statistici sul trend di richiesta dei veicoli risulta che i giovani sono meno interessati alla proprietà del veicolo quanto dei gadget /applicazioni di comunicazione che utilizzano quando si muovono e per muoversi

⁵ L. Bianchi, La mobilità urbana come bene comune, in *NeparlaLabsus* di marzo 2012, http://www.labsus.org/index.php?option=com_content&task=view&id=3405&Itemid=41

⁶ Dors, Regione Piemonte, *Una comunità in movimento, Repertorio di strumenti per analisi ed interventi sul territorio*, <http://www.dors.it/pag.php?idcm=3183> consultazione 2012/07, K. Perez e altri, *Health impact of trips that could be replaced by walking*, *The European Journal of Public Health*, 2012-03

⁷ British Medical Association, *Healthy transport = Healthy lives*, 2012 link: <http://bma.org.uk/working-for-change/improving-and-protecting-health/transport>

⁸ La resilienza, intesa come la capacità degli individui di affrontare e superare con successo le avversità importanti della vita. Secondo Mallak (1998) la resilienza è l'abilità di un individuo o di un'organizzazione di progettare e incrementare comportamenti adattivi positivi a seconda della situazione nella quale ci si trova e riducendo al minimo lo stress correlato. Il concetto di resilienza – oltre che a livello personale – è stato esaminato anche in ambito organizzativo. Cosa vuol dire per un'organizzazione essere resiliente: progettare e incrementare positivi a seconda della situazione nella quale ci si trova e riducendo al minimo lo stress correlato. Link: <http://www.eulabconsulting.it/>, <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/10346317>

⁹ GTZ Transport Policy Advisory Service, *Adapting Urban Transport to Climate Change, Module 5f, Sustainable Transport: A Sourcebook for Policy-makers in Developing Cities*, <http://www.sutp.org/index.php>, http://europa.eu/legislation_summaries/environment/general_provisions/l28056_it.htm consultazione 201/07

¹⁰ Produttori di veicoli, fornitori, l'industria dei combustibili, i decisori politici, i fornitori di infrastrutture, i compratori e gli utilizzatori di veicoli, i pianificatori della logistica, i fornitori di servizi di trasporto pubblico, i pianificatori delle città, e altri <http://www.wbcds.org/web/vision2050.htm>

¹¹ convenzione di Århus, *Accesso all'informazione, partecipazione dei cittadini e accesso alla giustizia in materia ambientale*, <http://www.unece.org/fileadmin/DAM/env/pp/documents/cep43ital.pdf>

¹² Allinace Eco Drive, <http://www.ecodrive.ch/index.php>, consultazione 2012/07,

¹³ <http://www.e-driver.nl/nieuws/>, <http://www.spritspar.at/> consultazione 2012/07

¹⁴ http://www.euromobility.org/Ecomondo_2006/atti%20di%20convegni/mobilit%C3%A0%20e%20energia/Ecomondo06_Nicoletti.pdf

¹⁵ .Adattare il trasporto pubblico per gli anziani, San Sebastian di Donostia, <http://www.eltis.org/index.php>

¹⁶ http://amsterdamsmartcity.nl/#/en/klimaatstraat_252 consultazione 2012-07

¹⁷ <http://www.velo-city2012.com/>

¹⁸ http://www.fiab-onlus.it/mlfiab_2/view2.php?mid=1668&ml=1

¹⁹ BMJ Research, *Effect of 20 mph traffic speed zone s on road injuries in Lon don, 1986-2006: controlled interrupted time series analysis*, 2009, <http://www.bmj.com/content/339/bmj.b4469.full>

²⁰ Dors, Regione Piemonte, *Una comunità in movimento, Repertorio di strumenti per analisi ed interventi sul territorio*, <http://www.dors.it/pag.php?idcm=3183> consultazione 2012/07

²¹ Progetto pilota a Pisa, *PIUSS percorsi turistici*, <http://www.comune.pisa.it/sindaco/?p=1942>, consultazione del 2012/07

²² <http://www.c-dispatch-frosinone.it/>

²³ http://www.eltis.org/index.php?ID1=6&id=62&list=&concept_id=3

Arch. Giovanna Martellato – 2012/07 – contributo al documento di Sviluppo della mobilità sostenibile per gli Sati generali della green economy

²⁴ <http://www.cleanvehicle.eu/index.php?id=startseite&L=8>.

²⁵ WBCSD, Vision 2050, the new agenda for business, <http://www.wbcd.org/web/vision2050.htm> , consultazione 2012/07

²⁶ *'Efficiency options, those that would rely more on changes in the driver behavior are also shown to have environmental improvement potential. This is the case regarding eco-driving and speed limitation'* , dal Rapporto del JRC, Environmental Improvement of Passenger Cars, (IMPRO-car) Besides the car, 2008, <http://www.jrc.ec.europa.eu>

²⁷ <http://www.ecodrive.org/> , consultazione 2012/07

²⁸ Sono in corso progetti pilota a Savona e Perugia, <http://ami.comune.perugia.it/stampa/view.asp?id=231841> consultaione 201/07

²⁹ A. mantelli, La scorciatoia delle Apps per muoversi in città in Nepalalabsus numero 114 del 03 luglio 2012, link http://www.labsus.org/index.php?option=com_content&view=article&id=3547&Itemid=41

³⁰ http://www.eltis.org/index.php?id=13&lang1=en&study_id=1453